

## Dichiarazione sostitutiva per la concessione di AIUTI in «DE MINIMIS», ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a (compilare in stampatello – i campi sono tutti obbligatori) Nome: Cognome: il codice fiscale : nato/a a Via/Corso/Piazza: residente a : in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa **SEDE LEGALE: Denominazione:** SEDE OPERATIVA - INDIRIZZO: **Numero REA CCIAA CE:** Partita IVA : **Codice Fiscale:** PEC: e-mail: Numero telefono cellulare: Numero telefono fisso:

con riferimento alla richiesta di ammissione a contributo presentata relativamente al BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO - INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN IIALIA E ALL'ESTERO DAL 1° SETTEMBRE 2025 AL 31 DICEMBRE 2025,

Nominativo della persona che gestisce la pratica :

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

#### DICHIARA

1) che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica\*", non ha beneficiato, nel triennio precedente, inteso come tre periodi di 365 giorni dalla presentazione dell'istanza, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (GUUE serie L del 15 dicembre 2023) della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 e del Regolamento (UE) n. 717/14 de minimis per settore pesca e acquacoltura prorogato dal Regolamento (UE) 2023/2391, in quanto (contrassegnare soltanto una delle dichiarazioni seguenti):

	l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato					
		0	ppure			
	nel corso del predetto pe	riodo la suddetta impre	esa <b>ha beneficiato</b> sol	o dei seguenti ai	iuti de minimis:	
	Ente concedente	riferimento normativo/amm.vo che prevede l'agevolazione	provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		
				Concesso**	Effettivo***	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
10						
11						
12						
13		1				
14						
15		<u> </u>				
91	cho l'improsa (contrassa	mam soltanto una dell	la dichiamziani sacra	mti)·		
2) che l'impresa (contrassegnare soltanto una delle dichiarazioni seguenti):						
non è stata interessata nell'arco del triennio precedente, inteso come tre periodi di 365 giorni dalla presentazione dell'istanza, da operazioni di fusione, acquisizione o scissione**** per effetto delle quali siano						
ad essa riconducibili agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";						
è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa						
riconducibili le seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" (specificare Regolamento						
comunitario, data concessione, Ente erogatore, impresa beneficiaria, importo dell' aiuto) :						

3)	che l'impresa (barrare casella/e di scelta):
	non è controllata, né controlla direttamente o indirettamente altre imprese;
sociale	controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia (specificare Ragione /Denominazione impresa, sede legale, C.F. e P.IVA):
sociale	è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia (specificare Ragione/Denominazione impresa, sede legale, C.F. e P.IVA):
4)	La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico previsto dal BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO - INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL' ESTERO DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2025, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) 2831/2023 (GUUE serie L del 15 dicembre 2023) della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 e del Regolamento (UE) n. 717/14 de minimis per settore pesca e acquacoltura prorogato dal Regolamento (UE) n. 2008/2020.
Luogo	e data

#### FIRMA DIGITALE

# del legale rappresentante dell'impresa

ai sensi dell'art. 24 del D.Igs. 82/2005

### **Note:**

- \* Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Eccezione: le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un ente pubblico rilevano singolarmente. Se l'impresa unica è beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis, a ciascuno di tali aiuti si applica il massimale pertinente, ma l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio non può superare il tetto massimo più elevato. Nel calcolo dei massimali si deve tenere conto degli aiuti ottenuti dall'impresa richiedente e da quelle legate ad essa, a monte o a valle, da un rapporto di collegamento nell'ambito dello stato italiano c.d. "impresa unica".

- \*\* Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa.
- \*\*\* Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione.
- \*\*\*\* Fusioni, acquisizioni e scissioni: Ai fini del calcolo dei massimali, rilevano gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, ossia all'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Se tale attribuzione non è possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente alle nuove imprese sulla base del valore contabile del relativo capitale azionario alla data effettiva della scissione.